

INTASCA RICAVI SLOT SENZA VERSARE A ERARIO, A PROCESSO

17 Febbraio 2016

TERAMO – In un mese avrebbe intascato indebitamente quasi 400mila euro, di cui oltre 300mila spettanti all'erario.

Un'accusa che è costata ad una 43enne il processo per peculato, con la prima udienza svoltasi questa mattina davanti al Tribunale di Teramo.

I fatti contestati dal pm Laura Colica, titolare del fascicolo, risalgono al gennaio 2011 quando, in qualità di legale rappresentante di una società che si occupava di gestire, per conto di Cogetech spa, l'attività di riscossione dalle slot machine, la donna si appropriava delle somme riscosse per un totale di 375.711 euro: oltre 300mila spettanti all'erario e 31.279 spettanti al concessionario.

A far partire le indagini, all'epoca, fu una denuncia della stessa Cogetech, parte offesa nel procedimento.